

# Rapporto di minoranza

numero

**6177 R2**

data

8 maggio 2009

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

**della Commissione speciale in materia tributaria  
sull'iniziativa parlamentare 23 giugno 2008 presentata nella forma  
elaborata da Eros Nicola Mellini e cofirmatari per il Gruppo UDC,  
concernente la modifica dell'articolo 35 della Legge tributaria (LT) e  
l'aggiunta di un articolo 35bis, relativo al calcolo dell'imposta delle  
persone fisiche**

**(v. messaggio 18 febbraio 2009 n. 6177)**

L'iniziativa elaborata di Eros N Mellini per il gruppo UDC propone degli sgravi fiscali degressivi sull'aliquota delle persone fisiche, anche allo scopo di rispondere alla critica che è stata mossa all'iniziativa popolare promossa dalla Lega dei Ticinesi, respinta dal popolo il 1° giugno 2008, di non tenere in sufficiente considerazione i redditi medio-bassi.

L'opposizione ideologica allo sgravio fiscale da parte dell'attuale maggioranza del Consiglio di Stato e del Parlamento è manifesta; in particolare nei confronti dello sgravio alle persone fisiche.

Eppure lo sgravio fiscale è uno strumento presente in tutti i piani di rilancio economico, quale mezzo più semplice per lasciare qualche soldo in tasca in più alle persone e alle famiglie, e di conseguenza incentivare i consumi.

L'esistenza del tesoretto nei conti cantonali 2008, pervicacemente negata dal Consiglio di Stato con vette grottesche (sceneggiata del bauletto) ma in seguito dimostrata, rileva come gli sgravi fiscali, ben lungi dall'aver svuotato le casse cantonali come pretende qualcuno, hanno invece fatto aumentare i gettiti.

Lascia inoltre assai perplessi che, in vista di una crisi economica le cui conseguenze potrebbero essere devastanti, nel rapporto di maggioranza si evochino ancora i conti cantonali in pareggio e la necessità di risanare i bilanci pubblici, naturalmente a spese del contribuente. (Non viene però citata l'esigenza di contenere e risanare il gigantesco deficit della cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, a partire dal passaggio dal primato delle prestazioni a quello dei contributi; risanamento che non può essere fatto gravare sulle spalle del contribuente) .

Nel frattempo - per citare un esempio - il Canton Grigioni ha portato l'aliquota fiscale per le persone giuridiche al 5.5%. Nel Canton Grigioni inoltre l'aliquota dell'imposta sul reddito per le persone fisiche è dell'11% contro il 15% ticinese, quella sulla sostanza delle persone fisiche è dell'1.75% contro il 3.5% ticinese. Avanti di questo passo, nel Grigioni si pagheranno la metà delle imposte rispetto al Ticino, con le conseguenze facilmente immaginabili in materia di concorrenzialità fiscale (che è un "bene" prioritario).

Si rileva inoltre che, basandosi su cifre ed affermazioni fasulle poi smentite dai fatti, il Consiglio di Stato ha introdotto nel preventivo 09 una lunga serie di balzelli a carico dei cittadini, alcuni dei quali sono stati poi cancellati in sede parlamentare. L'impostazione politica è dunque chiara.

È fin troppo evidente, comunque, che l'attuale clima politico in Consiglio di Stato ed in Gran Consiglio non lascia spazio ad iniziative parlamentari chiedenti sgravi fiscali, per quanto modulate e calibrate possano essere.

L'obiezione sollevata nei confronti dell'iniziativa popolare leghista della presunta insufficiente attenzione ai redditi medio-bassi non era, evidentemente, che una foglia di fico volta a maldestramente nascondere un'opposizione di principio.

L'unica strada per lasciare più soldi in tasca al cittadino è dunque quella dell'iniziativa popolare.

Al proposito va inoltre evidenziato che il DFE - Divisione delle contribuzioni si è rifiutato a più riprese e con l'avallo del Consiglio di Stato, malgrado le ripetute sollecitazioni, di fornire allo scrivente relatore di minoranza delle proiezioni, utilizzando gli strumenti informatici di cui dispone, per poter valutare ed eventualmente proporre al Parlamento delle aliquote di sgravio alternative, nell'ottica della redazione di una controproposta alle aliquote indicate nell'iniziativa parlamentare Mellini. La volontà politica di non fornire strumenti a chi sostiene la fattibilità ed anzi la necessità di sgravi fiscali si è così ulteriormente palesata.

\* \* \* \* \*

La minoranza della Commissione speciale tributaria, pur senza farsi alcuna illusione sull'esito del dibattito parlamentare, raccomanda l'approvazione dell'iniziativa parlamentare presentata nella forma elaborata da Eros. N. Mellini e cofirmatari per il Gruppo UDC concernente la modifica dell'art. 35 della Legge tributaria (LT) e l'aggiunta di un art. 35bis relativo al calcolo dell'imposta delle persone fisiche.

Per la minoranza della Commissione speciale tributaria:

Lorenzo Quadri, relatore  
Canal - Mellini